

VareseNews

Sannino: “Sarà sempre più dura”

Pubblicato: Domenica 1 Novembre 2009

Ha la voce roca mister **Beppe Sannino** nel dopo partita di Varese-Alessandria 1-0, ma anche il sorriso sulle labbra per il sesto successo dei suoi in altrettante partite interne. «Credo che la nostra sia una vittoria strameritata per quel che si è visto in campo. Certo, mi spiace non aver finito la gara in 11 contro 11 perché sarebbe stato più gratificante vincere in situazione di parità; comunque questo è il calcio e oggi abbiamo guadagnato quello che avevamo lasciato a Busto settimana scorsa».

Chiamato a giudicare i tanti cartellini sventolati dall'arbitro, il tecnico varesino spiega: «Quando ci sono queste due squadre in campo, c'è sempre anche tanto pathos e rivalità, ma alla fine credo che sia arrivato il risultato giusto. Preferisco parlare dei miei giocatori: ero sicurissimo che anche quelli fatti entrare all'ultimo momento, per via dell'influenza, avrebbero fatto una grandissima partita e così è stato. Adesso godiamoci questa vittoria perché dovremo dimenticarla in fretta: anche domenica prossima ci sarà da soffrire visto che oramai ci conoscono e sarà sempre più difficile».

Sull'espulsione che l'ha visto protagonista Sannino dice: «Non ho fatto niente di irregolare, stavo solo dicendo a Osuji di stare più alto e l'arbitro ha equivocado. E del resto mi aveva appena detto di mettermi una casacca colorata perché il mio maglione grigio disturbava...».

In sala stampa è poi la volta di **Gianpietro Zecchin**, l'autore del cross rivelatosi vincente nei minuti di recupero: «Sì è vero – scherza l'esterno veneto – in una giornata in cui ne ho sbagliati tanti, per fortuna quello per Eros era giusto. Forse abbiamo anche esagerato con i traversoni, ma c'era troppa voglia di segnare e cambiare il risultato, così ci siamo spesso affidati a questa situazione di gioco. Il Varese ha dimostrato di esserci sotto tutti i punti di vista: continuiamo così e ci toglieremo delle soddisfazioni».

L'autore del gol decisivo, **Eros Pisano** racconta così la rete: mi sono infilato tra due avversari e ho colpito di testa, il portiere l'ha presa ma non è riuscito a trattenere la palla che ha superato la linea prima che Lorenzon riuscisse a riagguantarla. Per fortuna il guardalinee era appostato nel punto giusto, ha visto tutto e ha convalidato il gol: bravo anche lui. Io sono felicissimo».

Infine è Giulio Ebagua a dire la sua: «Tutto sommato ci è andata bene, perché l'Alessandria è una buona squadra anche se il fatto di avere due uomini in meno ha permesso loro di organizzarsi meglio in difesa. Anche oggi, contro una difesa che mi conosce, ho preso tante botte ma ne ho anche date. La prima espulsione contro di me è stata forse eccessiva, la seconda invece netta: ho saltato il difensore e a quel punto poteva solo prendermi la targa...»

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it